

# Comunicato stampa

Embargo: 9:45 (ora italiana) 3 aprile 2020

## IHS MARKIT PMI® SETTORE TERZIARIO ITALIANO

INCLUSO IL PMI® IHS MARKIT COMPOSITO - ITALIA

### La pandemia da Covid-19 porta ad un crollo record dell'attività economica

#### PUNTI SALIENTI

L'indice dell'attività perde circa 35 punti

La più rapida contrazione storica dei nuovi ordini

Le aziende prevedono un ulteriore calo dell'attività nei prossimi 12 mesi

Gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno colpito il settore italiano dei servizi nel mese di marzo, causando la più rapida contrazione dall'inizio dell'indagine a gennaio 1998. Le aziende intervistate hanno collegato questa flessione alle misure di emergenza e alle chiusure imposte per arginare la diffusione del Covid-19. Anche i nuovi ordini e l'occupazione hanno registrato crolli record mentre le aspettative sull'attività sono scese ad un minimo record.

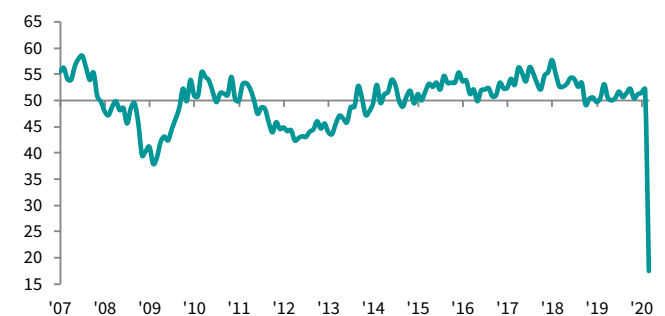
L'Indice destagionalizzato delle Attività Economiche, ovvero l'indice principale di questo report, calcolato grazie ad una singola domanda che chiede alle aziende monitorate di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente, ha indicato a marzo 17.4 precipitando da 52.1 di febbraio e segnalando una contrazione dell'attività terziaria per la prima volta da gennaio 2019. Tale tracollo ha indicato il calo più forte dall'inizio della raccolta dei dati oltre 22 anni fa.

Il punto cruciale di questa flessione di marzo è stata la prima riduzione in dieci mesi del flusso dei nuovi ordini. L'Indice destagionalizzato dei Nuovi Ordini ha registrato un calo record su base mensile di quasi 40 punti indicando la più forte contrazione dei nuovi ordini mai registrata. Allo stesso modo, la domanda estera di servizi terziari è diminuita al tasso più veloce dall'inizio della raccolta dei dati cinque anni e mezzo fa.

In linea con il cedimento della domanda, le aziende a marzo hanno ridotto gli organici. Il tasso di riduzione dei posti di lavoro è stato il più rapido in più di 22 anni di raccolta dati

Indice Attività Terziaria

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

risultando generalmente elevato. Nel frattempo, dopo aver misurato un valore invariato a febbraio, il lavoro inevaso è diminuito indicando il più veloce tasso di contrazione delle commesse in giacenza della serie storica.

Parallelamente, a marzo i costi di gestione sono scesi per la prima volta in più di un decennio con le aziende intervistate che hanno menzionato la diminuzione del costo del carburante e dei prezzi di acquisto. La contrazione è stata la più rapida da gennaio 1998, data di inizio della serie.

A marzo, anche le tariffe medie imposte dalle aziende del terziario in Italia si sono ridotte. Il campione monitorato ha collegato la deflazione agli sconti applicati per attrarre clienti. Quest'ultima contrazione è stata la più veloce da luglio 2009 e nel complesso forte.

Vista la sostanziale incertezza relativa alla pandemia da coronavirus, nel mese di marzo la fiducia da parte delle aziende in merito all'attività nei prossimi 12 mesi ha indicato un crollo. L'Indice dell'Attività Futura si è posizionato su un valore inferiore alla soglia neutra di 50.0, facendo intendere che le aziende del settore terziario prevedono un calo dell'attività nei prossimi dodici mesi. L'ottimismo inoltre è crollato al minimo storico.

## IHS MARKIT - PMI® COMPOSITO IN ITALIA

## Tasso record di calo per il settore privato

L'Indice della Produzione Composita\* di marzo è crollato da 50.7 di febbraio a 20.2, segnando la perdita record di 30.5 punti e registrando la più forte contrazione del settore produttivo privato italiano dall'inizio della serie, ovvero gennaio 1998.

Tale tracollo è stato maggiormente accusato dal settore terziario, anche se a riportare contrazioni della produzione nel mese di marzo sono state sia le aziende manifatturiere che dei servizi.

La causa principale di tale crollo è stata ancora una volta la riduzione dei nuovi ordini che, colpiti dal peso della pandemia da Covid-19 sulla domanda e sull'attività, sono precipitati al tasso più rapido in oltre 22 anni di storia dell'indagine. Così come per la produzione, i servizi hanno riportato la maggiore contrazione. La domanda dall'estero di prodotti e servizi dall'Italia è anch'essa diminuita, indicando la più forte riduzione dall'inizio della raccolta dati a settembre 2014.

In linea con la contrazione delle vendite, per la prima volta in oltre un anno le aziende hanno ridotto i posti di lavoro, indicando il più rapido tasso di tagli occupazionali da aprile 2009 e nel complesso forte. Ciononostante, il lavoro ineso è diminuito ulteriormente, visto che le aziende hanno potuto dedicare le restanti risorse sugli ordini non ancora completati. Il tasso di riduzione delle commesse in giacenza è stato il più rapido in quasi dieci anni.

Sul fronte dei prezzi, i costi di gestione del settore privato italiano sono diminuiti per la prima volta da aprile 2014, segnando il più rapido tasso di riduzione in più di 11 anni. Con il crollo dei costi, le tariffe applicate dalle aziende del settore privato sono diminuite, così come avvenuto in 15 sui 16 mesi scorsi. C'è da considerare che quest'ultimo calo dei prezzi di vendita è stato il più forte da luglio 2009.

Con l'impatto della pandemia da Covid-19, a marzo le previsioni dell'attività nei prossimi 12 mesi hanno indicato il valore record più basso. Per la prima volta nella serie storica, le aziende prevedono in media che i livelli d'attività tra 12 mesi saranno inferiori a quelli odierni.

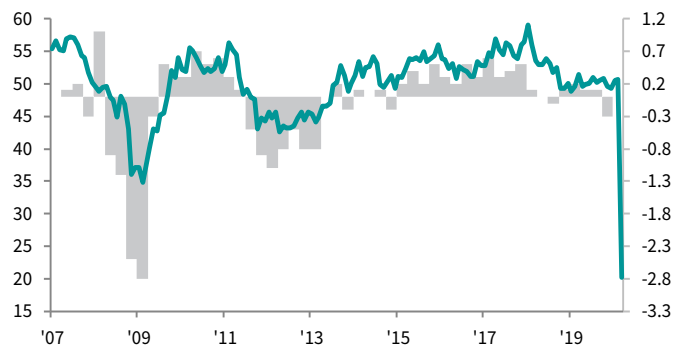
\*Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali. L'Indice della Produzione Composita in Italia è una media ponderata dell'Indice della Produzione Manifatturiera in Italia e dell'Indice dell'Attività Terziaria in Italia.

### Produzione Composita

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso

### Prodotto Interno Lordo (PIL)

% q/q



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

### COMMENTO

Lewis Cooper, Economist presso la IHS Markit, ha dichiarato:

*"Il settore terziario italiano è stato colpito a marzo violentemente dalla pandemia da Covid-19, con l'Indice dell'Attività Economica crollato di quasi 35 punti che ha registrato la contrazione più forte della produzione terziaria dall'inizio dell'indagine a gennaio 1998.*

*Si è anche registrata una contrazione record dei nuovi ordini, legata agli effetti negativi della diffusione del coronavirus, alle conseguenti misure d'emergenza e alla chiusura delle attività prese dal governo per cercare di limitarne la diffusione e a causa delle quali l'economia, com'era prevedibile, ne sta pagando il prezzo.*

*Considerando anche le difficoltà del manifatturiero, la produzione del settore privato italiano ha indicato il peggior tasso di contrazione dall'inizio della serie a gennaio 1998. È stato il terziario a guidare il tracollo, anche se entrambi i settori hanno riportato cali record della produzione. Come se non bastasse, la fiducia sull'attività per i prossimi 12 mesi è crollata ai minimi storici.*

*Nel complesso, i dati di marzo indicano tempi estremamente impegnativi per l'economia italiana dove la portata dell'impatto sulla produzione, sull'occupazione e gli investimenti probabilmente peserà a lungo sull'intera società."*

## CONTATTI

---

### IHS Markit

Lewis Cooper  
Economist  
T: +44-1491-461-019  
[lewis.cooper@ihsmarkit.com](mailto:lewis.cooper@ihsmarkit.com)

Katherine Smith  
Corporate Communications  
T: +1-781-301-9311  
[katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini,  
Senior Panel Manager  
Telephone +44-1491-461-031  
[michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

---

### Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Terziario Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da più di 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono il consumo (escuso quello relativo alle vendite al dettaglio), i trasporti, l'informazione, la comunicazione, la finanza, le assicurazioni, il mercato immobiliare e i servizi. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100: un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano, calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati di marzo 2020 sono stati raccolti dal 12 al 26 marzo 2020.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

### Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

### IHS Markit

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

### L'indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati.

Per maggiori dettagli consultare il sito: [ihsmarkit.com/products/pmi.html](https://ihsmarkit.com/products/pmi.html).

Se preferisce non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, La prego di contattate [katherine.smith@ihsmarkit.com](mailto:katherine.smith@ihsmarkit.com). Per leggere le norme sulla privacy, [clicchi qui](#).